

Autorità di Bacino del Fiume Serchio
Bacino idrico ai sensi della legge 182/1989 art. 30

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio

Direttiva 2007/60/CE
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219

Mappe di pericolosità

D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE

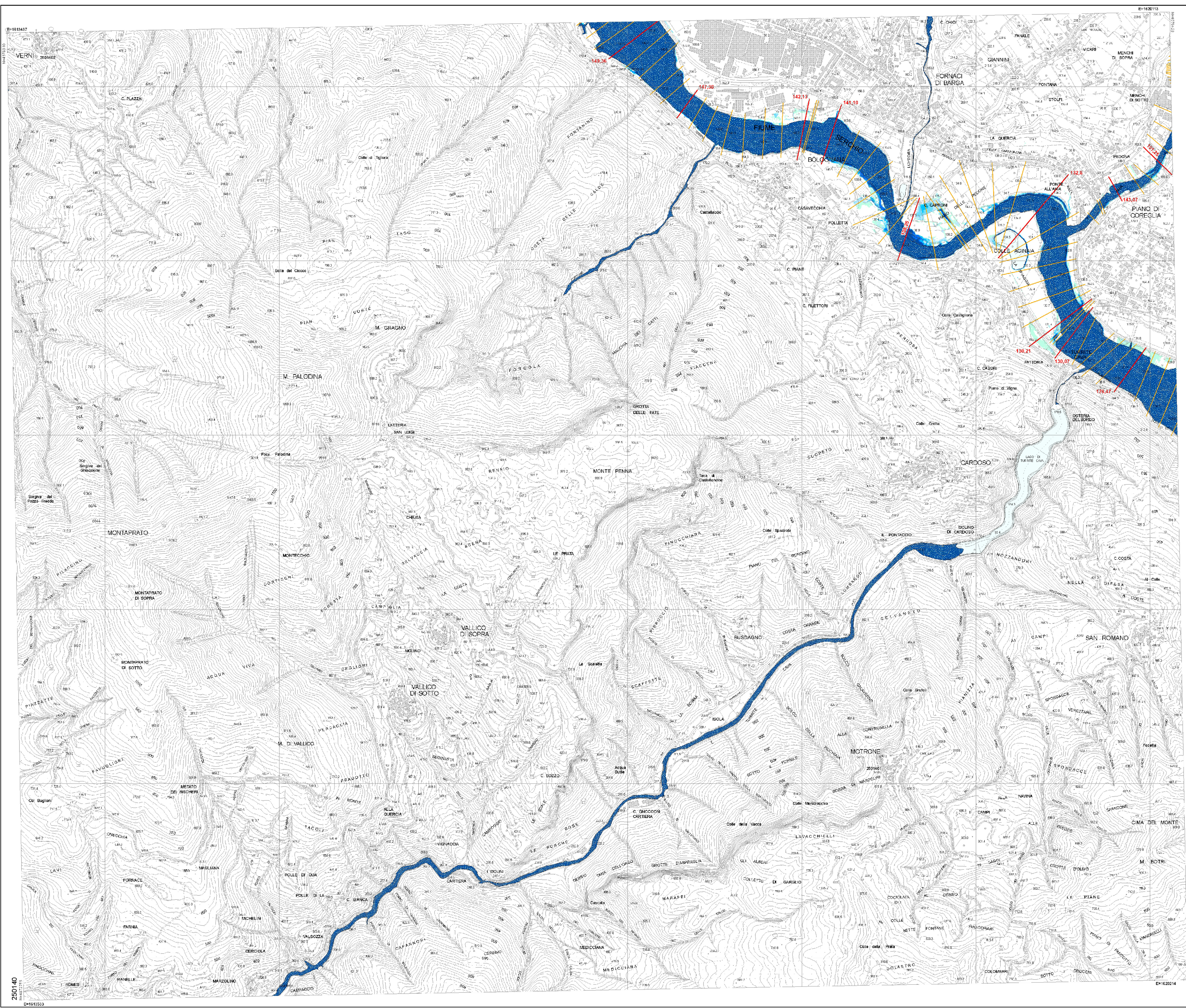
Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni frequenti (P3 elevata probabilità)

Tavola n. **3.5**

Scala 1:10.000

Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi

dicembre 2013



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)

- 0 - 0,3
- 0,3 - 0,6
- 0,6 - 0,9
- 0,9 - 1,2
- 1,2 - 1,5
- > 1,5

Sezioni trasversali di calcolo

- Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 30 anni (m s.l.m.)
- Altre sezioni

Portate al colmo per eventi Tr 30 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)

Arece per le quali sono necessari particolari approfondimenti:

- Arece retroargini del F. Serchio
- Arece soggette a transito di volumi esondati
- Arece sfioramenti alligiate
- Arece con reticolo modellato parzialmente

Nota tecnica:
Le aree inondabili sono permeate in formato raster con riferimento alle base dati topografiche ricevute del rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'inviluppo dei massimi benefici di inondazione attesi.
Lo stato informativo riprodotto è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulico-idrici studiati: ai fini di analisi idriche e perimetrazione è necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulico-idrici.
Le selezioni idrologiche sono state generate sulla base di modelli idrologici e parametri distribuiti o semi-distribuiti.
Nelle modellazioni casuali gli schemi di moto idraulico sono: moto perenne monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale.
Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di scorrimento degli argini in assenza di collasso degli stessi.

